

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU" QUARTU
SANT'ELENA**

**FUNZIONE STRUMENTALE
AREA 1**

COORDINAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2013/ 2014

RELAZIONE FINALE

PROF. MANAI ANGELO G. E.

PREMESSA

L'attività della Funzione strumentale per l'Area 1, Coordinamento del POF, ha avuto inizio nel mese di settembre 2013, in seguito alla delibera del secondo Collegio dei docenti. Il lavoro è stato condotto dal docente Angelo Manai, il quale su indicazioni del Dirigente, e tenuto conto dell'attività svolta nel precedente anno scolastico in qualità di Funzione strumentale per la medesima Area, ha svolto la stessa interagendo con le differenti figure che operano nella scuola: il Dirigente, il Vicepreside, le altre Funzioni strumentali, gli insegnanti, i collaboratori e la componente amministrativa.

AGGIORNAMENTO P.O.F.

Secondo il piano di lavoro, nel corso dell'anno si è proceduto inizialmente all'aggiornamento del P.O.F. relativamente all'**offerta formativa** curricolare ed extracurricolare, inserendo tra gli *ALLEGATI* una sintetica scheda informativa sugli obiettivi, i destinatari, i contenuti di ciascun progetto, per fornire le principali informazioni al lettore, aggiornamento degli allegati relativi: alla griglia di valutazione degli apprendimenti, della valutazione della condotta, alla certificazione delle competenze di base, al protocollo per gli scambi culturali, al patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto. Per l'anno scolastico 2013/14 sono stati inseriti complessivamente 33 progetti di varia tipologia. Nello stesso tempo si è curato l'aggiornamento delle **programmazioni disciplinari** dei vari Dipartimenti, eccetto quello di religione che non è mai pervenuto, nonostante i diversi solleciti.

Nell'ambito delle varie programmazioni elaborate in sede di Dipartimento, si è provveduto ad apportare delle modifiche, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del D. M. 211/2010 e del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato nel D.P.R. 89/2011.

MONITORAGGIO PROGETTI

Successivamente si è avviato il monitoraggio dei progetti, articolato in due fasi: una intermedia tra febbraio e marzo e l'altra finale tra maggio e giugno

utilizzando, aggiornandoli, gli strumenti informatici predisposti nel precedente anno scolastico che fanno riferimento alla risorsa informatica di *Google drive*, con presentazione *MIMIO al DS nel resoconto intermedio*.

Per quanto riguarda il monitoraggio intermedio dei progetti, i colleghi referenti di progetti sono stati invitati, tramite regolare circolare protocollata, a compilare il modulo del progetto, tramite il collegamento ipertestuale pubblicato nel sito della scuola nella prima pagina. Il modulo unico è strutturato sia per la raccolta di dati di varia tipologia ed è valido per i progetti che possono variare nel corso degli anni, sia per i progetti che si svolgono da anni nel nostro Istituto, i quali prevedono la partecipazione degli alunni a gare, olimpiadi e concorsi di varie discipline, specialmente di matematica e di scienze.

Per il **monitoraggio intermedio** i referenti che hanno compilato il questionario risultano 18 risposte, indicando 14/18 iniziati, 3 non iniziati e 1 iniziato ma interrotto. I referenti di 15 progetti non hanno compilato e inviato il modulo, o perché non avevano iniziato, o non avevano dati da inoltrare.

E' stato quindi possibile elaborare elementi significativi e utili ai fini dell'aggiornamento dei dati circa l'attuazione dei progetti solo per il 66,6% della totalità dei progetti pubblicati nell'area P.O.F. nel sito della scuola. Due docenti referenti di progetto hanno comunicato, oralmente, al sottoscritto l'interruzione del loro progetto per cause indipendenti dalla loro volontà,

Risulta importante la differenziazione di finanziamento dei progetti censiti:

7/18 sono attribuiti al F.I.S.; 2/18 all'autofinanziamento degli studenti tramite le famiglie; 2/18 enti esterni; 6/18 hanno risposto altro.

Si ritiene importante sottolineare la suddivisione dei progetti all'interno dell'Istituto:

Liceo Artistico 3/18; Liceo Scientifico 9/18; Liceo Scientifico/Scienze Applicate 4/18; 2/18 tutti gli indirizzi.

Le aree coinvolte sono le seguenti:

5/18 linguistico-espressivo; 5/18 scientifica; 3/18 artistica; 3/18 nuove tecnologie; 1/18 educazione alla salute; 1/18 trasversale.

Risultano coinvolti nei progetti da 0 a >30 docenti nei seguenti progetti:

5 Murgia Antonello; 3 Marini Gianfranco; 2 Manai Angelo; 1 Piras Luigi; 1 Giampà Giuseppe; 1 Lugas Monica; 1 Fanni Alessandra; 1 Scotto Giulia; 1 Curreli Antonio.

Le ore previste da 0 >55 con docenti esterni risultano in soli 4 progetti:

Lugas M. con 1 progetto e 1 modello vivente (40h); Manai A. con 2 progetti e 5 docenti esterni (55h); Murgia A. con 1 progetto e 1 docente esterno (15h).

Gli spazi utilizzati sono i seguenti: le aule LIM, l'Aula Magna, le aule di Disegno, i laboratori di Informatica, di Incisione, di Scienze, di Fisica e infine il WEB.

Importante indicare i contenuti dei progetti:

13/18 integrazione dei curricoli; 3/18 approfondimento del curricolo; 1/18 metodologia; 1/18 misto.

La suddivisione delle attività svolte si può così suddividere.

Nuove Tecnologie 5/18; Scientifica 3/18; Lingue Straniere Inglese, Giapponese e Tedesco; Arti varie 3/18; Misti 3/18; Copia dal vero 1/18; Grafica 1/18; Laboratorio e spettacolo 1/18; Botanica 1/18; Risoluzione test/problemi/esperimenti 2/18.

Le metodologie utilizzate sono state:

E-Learning 3/18; Laboratorio 8/18; Ricerche individuali/gruppo 2/18; Disegno dal vero 1/18; Prove/test 2/18; miste 2/18.

Al quesito relativo alla produzione finale hanno risposto: 12/18 è prevista l'elaborazione, e 6/18 non è prevista.

Per quanto concerne il **monitoraggio finale dei progetti**, avviato il 16 maggio con scadenza compilazione 10 giugno 2014 sono stati compilati 16 questionari su 33 presenti nel P.O.F. dal mese di settembre 2013.

Considerata l'esperienza dello scorso anno scolastico si è cercato di agire in modo più tempestivo dal punto di vista dei tempi e dell'organizzazione dell'attività, il risultato è stato incoraggiante, ma non esaustivo. Ciò va probabilmente imputato alle difficoltà relative alle incombenze di fine anno, che hanno determinato una situazione di effettiva difficoltà del corpo docente nel fornire la propria collaborazione e disponibilità alla compilazione del modulo e al monitoraggio dei propri interventi.

Tuttavia al di là delle solite problematiche che limitano la partecipazione di tutti alla relazione del proprio operato a fine anno scolastico appena concluso e tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso degli anni nell'ambito della funzione strumentale per l'Area 1 è opportuno esprimere le seguenti riflessioni:

- 1) vista la partecipazione, di 8 docenti referenti di progetto su 17 totali, (poiché alcuni lo sono per più progetti), a questa attività, risulta necessario chiedersi come fare a coinvolgere chi ancora non ne faccia parte e chi opera senza poi sottoporsi all'autovalutazione finale, non evidenziando spesso lavori di ottima qualità. La comunità scolastica dovrebbe conoscere tutti gli interventi e tutte le spese e compensi relativi anche a questi progetti che ogni anno sfuggono all'autovalutazione finale;

- 2) quindi, rispetto agli anni precedenti è emerso il fatto che nell'ambito della progettazione ciò che ancora non viene curato a sufficienza è l'aspetto all'interno di alcuni singoli progetti, del loro monitoraggio intermedio e finale sia qualitativo che valutativo, ad esempio solitamente non è prevista, a monte, la formulazione di questionari di gradimento del progetto oppure non è prevista una prova di valutazione finale;

- 3) si evidenzia quindi la necessità di migliorare l'attività progettuale proponendo ad esempio corsi di aggiornamento mirati che possano fornire al docente strumenti adeguati sull'aspetto della progettazione e del monitoraggio valutandone completamente la progettazione;

- 4) non va trascurato il fatto che i docenti sono sempre più sommersi dalla " burocrazia", dalla compilazione di carte, di documenti e ciò determina una reazione di rifiuto a svolgere determinate attività non obbligatorie;

- 5) è stato positivo che il docente referente di progetto quest'anno sia stato chiamato a compilare un modulo informativo in formato informatico con dati utili sia alla segreteria che alla Figura Strumentale. Il docente ha poi compilato un registro cartaceo ed elaborato una relazione finale; con il monitoraggio intermedio e finale gli viene chiesto anche di compilare i moduli tramite *Google drive*.

Quest'anno scolastico partendo con l'elaborazione, entro il mese di settembre, di un'unica scheda iniziale, su supporto informatico, contenente tutte le

informazioni necessarie al Dirigente, alla Funzione Strumentale e alla Segreteria, ha permesso di avviare contestualmente il monitoraggio iniziale d'Istituto. Successivamente il referente ha compilato le schede di monitoraggio intermedio e finale, rendendo possibile seguire, lo stato di avanzamento dei progetti, rendendosi conto della effettiva partecipazione, del gradimento e di tanti altri aspetti che consentiranno, nel tempo, la realizzazione di un'offerta formativa extracurricolare mirata, che tenga conto delle esigenze e dei bisogni dei nostri alunni.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nell'ambito delle azioni della Funzione strumentale per l'Area1, anche quest'anno è stata attuata l'attività sull'Autovalutazione di Istituto, pratica ormai diffusa in moltissimi istituti di ogni ordine e grado, espressione di una comunità scolastica attenta e critica nei confronti del proprio *modus operandi* educativo, didattico ed organizzativo.

L'obiettivo per quest'anno era quello di consolidare l'esperienza maturata nel precedente anno scolastico, in cui era stata fatta la seconda sperimentazione estesa solo alle classi campione (tutte le classi prime e seconde dello scientifico, scienze applicate e dell'artistico), utilizzando la risorsa informatica di *Google Docs*. Per quest'anno si è previsto il coinvolgimento di tutti i soggetti, infatti si è scelto di estendere l'attività a tutte le classi dell'Istituto: 31 classi dello scientifico (di cui 5 dell'indirizzo di scienze applicate) e 15 classi del liceo artistico con il totale di 1033 alunni. Complessivamente sono stati coinvolti gli alunni e le rispettive 1033 famiglie, tutti i docenti per il liceo scientifico e per l'artistico, complessivamente 113 docenti.

I questionari sono stati strutturati in modo da raccogliere dati su diversi aspetti della realtà scolastica: l'organizzazione, gli spazi, i laboratori, il sito della scuola, il registro elettronico, la didattica, gli strumenti, la valutazione.

Tenuto conto dei suggerimenti espressi da alcuni colleghi, nei questionari sono state inserite nuove domande attinenti aspetti specifici della realtà del nostro

Istituto come ad esempio il registro elettronico, la lavagna LIM, e gli interventi linguistici.

Tra il 2 e il 16 maggio sono state consegnate da parte del sottoscritto, tramite circolare regolarmente protocollata, delle apposite comunicazioni per le famiglie presso la sede del liceo artistico, la sede del 'Giua' e in sede centrale ad ogni singolo alunno e ai docenti interessati tramite il personale ATA del centralino, in sede centrale. In esse erano contenute informazioni sull'attività dell'Autovalutazione e sulle modalità di compilazione del questionario, attraverso l'inserimento di un apposito codice FORM, necessario per rendere anonimo il questionario stesso.

L'Autovalutazione d'Istituto è stata avviata con la predisposizione di tre differenti questionari, rivolti rispettivamente ad **alunni, genitori ed insegnanti**, comprendenti una batteria di circa 25 domande ciascuno. Per alcuni di questi aspetti sono state proposte domande simili in modo da poter incrociare i dati e confrontare le risposte fornite dai diversi soggetti coinvolti.

I dati raccolti ed elaborati nel mese di giugno, la data ultima di raccolta dei dati era prevista per il 3 giugno ma l'ultima risposta pervenuta risale al 12 giugno, mettono in evidenza quanto segue, hanno partecipato all'attività di Autovalutazione:

37 docenti su 113; 40 studenti su 1033; 38 genitori su 1033.

Complessivamente la percentuale corrisponde al 41,8% dei docenti, al 4,1% degli studenti e al 3,9% dei genitori, quindi si evidenzia una media partecipazione da parte dei docenti, mentre per la componente studenti e genitori è scarsa.

Le ragioni possono essere ricercate, anche in questo caso, nella particolarità dell'anno scolastico appena concluso, tuttavia possono sussistere tante altre motivazioni non facilmente individuabili.

Dal punto di vista della tempistica rispetto all'anno precedente, si è cercato di agire in anticipo dando ai soggetti coinvolti un lasso di tempo più ampio per poter partecipare all'iniziativa, tuttavia questo aspetto non ha rappresentato un elemento di vantaggio.

In questo caso occorre chiedersi se sia opportuno riproporre tale attività nel prossimo anno, considerata la prevalente scarsa partecipazione, a meno che non si torni al campione di classi, poiché la mole di lavoro svolto nella distribuzione delle lettere non ha prodotto gli effetti desiderati ossia di avere una completa panoramica risultante da tutte le componenti: 2179 unità. L'anno venturo sarà opportuno predisporre un questionario anche per il personale ATA, per dare loro modo di esprimere la loro posizione relativamente agli aspetti che caratterizzano la loro funzione.

Ciò che si constata è che forse l'Autovalutazione viene vissuta come mero adempimento burocratico volontario senza ricaduta nelle scelte future anziché come occasione di crescita, tanto necessaria quanto ineludibile, se rivolgiamo lo sguardo alla normativa più recente, il **Regolamento** del 8/03/2013 istituisce e disciplina il **Sistema Nazionale di Valutazione**, il quale prevede che ogni scuola conduca un processo di valutazione interna, non fosse altro che si dovrebbe cercare di incoraggiare il concetto di meritocrazia, cui farà seguito una valutazione esterna condotta da un ispettore e due esperti.

Tuttavia per quanto concerne l'indagine svolta quest'anno, anche se poco rappresentativa, numerosi e interessanti sono gli aspetti che possono essere presi in considerazione, a tal proposito si rimanda anche alla presentazione in *Power Point* che verrà allegata e al riepilogo delle risposte, disponibile su *Google drive*.

Per quanto riguarda, ad esempio, **l'indice di soddisfazione** ovvero il grado di soddisfazione personale in una scala di valori da uno a quattro, i docenti risultano soddisfatti per il 86,4%; i genitori per il 86,4%; gli alunni per il 55%. Relativamente alle domande comuni ai tre soggetti per quanto riguarda l'attività di **recupero** si registra una valutazione positiva sulla loro efficacia per gli studenti per il 68,4%, mentre per i genitori mediamente equivale al 52,5%, al contrario i docenti hanno espresso un valore negativo del 32,4%.

Per quanto concerne l'uso del registro elettronico tutto l'anno, vi è una risposta mediamente positiva da parte dei due soggetti: gli studenti hanno risposto con 55%; per i genitori indicano un valore quasi positivo pari a 57,8%.

Questi ultimi due dati sono di estrema rilevanza per la pianificazione delle attività di recupero e dell'uso del registro elettronico per l'anno scolastico 2014/15, da essi si evince infatti un certo interesse a sperimentare nuove procedure per i corsi di recupero a vantaggio degli studenti e un aumento dell'uso del registro elettronico in quanto richiesto.

Per quanto riguarda l'area **didattica** si desumono dati molto positivi riguardo la disponibilità dei docenti ad aiutare gli alunni in difficoltà, i quali hanno risposto molto positivamente al 94,5%; i genitori bene al 76,3%; gli studenti, infine, esprimono un valore quasi positivo con 57,5%.

Relativamente all'efficacia delle **metodologie** utilizzate dagli insegnanti: gli alunni hanno risposto positivamente al 68,4% e i genitori quasi positivamente al 52,5%; mentre i docenti molto soddisfatti al 91,8%.

I **libri di testo** risultano comprensibili e facilitano lo studio, rispondono tutti positivamente: gli alunni al 67,5%; i genitori al 71%; i docenti al 75,6%.

Relativamente all'utilità dell'**Orientamento** in ingresso e alla rispondenza rispetto alle aspettative i genitori hanno risposto positivamente con il dato più alto al 81,5%; gli studenti al 70%, per questo aspetto va quindi evidenziata molta soddisfazione da parte dei genitori e degli alunni.

Per quanto riguarda le risposte fornite dai singoli soggetti, per gli **alunni** emergono dati positivi pari al 80% sull'approccio con il nuovo ordine di scuola, sull'inserimento nella nuova classe, sul rapporto con i nuovi compagni.

I dati negativi riguardanti il risultati forniti dagli studenti riguardano gli spazi: pulizie delle aule con solo il 37,5% dei soddisfatti; l'utilizzo dei laboratori e delle dotazioni informatiche lavagne LIM da parte dei docenti risultano soddisfatti solo il 57,5%; per le attività extracurricolari solo il 50%.

Per i **genitori** si rilevano giudizi positivi circa l'utilità del sito web nella comunicazione scuola-famiglia, l'organizzazione della segreteria, la preparazione degli studenti nella prosecuzione degli studi ed infine nella disponibilità del Dirigente. I dati negativi riguardano la distribuzione del carico di lavoro nei quadrimestri con la soddisfazione solo al 50%; la sperimentazione del registro elettronico con soddisfazione solo al 57,8%; mentre sono

relativamente negativi i dati sulla distribuzione e organizzazione dei colloqui mensili e quadrimestrali nell'arco dell'anno.

Infine per quanto concerne i **docenti** si registrano dati positivi sul rapporto interpersonale con gli con i colleghi e con gli alunni, sulla disponibilità a riprendere gli argomenti spiegati per gli alunni in difficoltà e sulla disponibilità del Dirigente nelle situazioni problematiche.

I dati negativi si riferiscono invece alle varie dotazioni dei laboratori con solo il 43,2% della soddisfazione; all'articolazione dell'orario con il gradimento al 56,7%; e infine la scarsa soddisfazione al 32,4% relativa all'utilità, all'efficacia, alla durata dei corsi di recupero.

Prospettive e conclusioni

Occorre riflettere sulla reale necessità di motivare e coinvolgere tutte le componenti alla partecipazione, in modo che per l'anno scolastico venturo ci siano ancora maggiori risultati.

Il Dirigente scolastico e il Collegio dei docenti sono invitati a riflettere su questi aspetti e a elaborare eventuali nuove proposte.

Se si dovesse scegliere di continuare con queste attività, occorre individuare quali strategie adottare per rispondere e quindi avere una soglia di partecipazione che davvero rappresenti la nostra scuola in modo più efficace, altrimenti i risultati finali saranno sempre e solo un campione rispetto alla totalità di tutte le componenti.

Una possibilità può essere quella di individuare nuovi campi d'azione su cui agire e allargare l'interesse, rendendo più utile e necessario questo lavoro per l'attuazione del Piano dell'offerta formativa.

Quartu Sant'Elena, 21 giugno 2014

Prof. Angelo G. E. Manai